

**Rapporto della Commissione della Gestione sul
MM no. 18 concernente la richiesta di un credito complessivo di CHF. 221'300.00 per
il progetto integrale di riqualifica del Bosco ai Saleggi**

Locarno, 12 maggio 2025

Gentile signora Presidente
Care colleghe e cari colleghi

Premessa

In entrata è opportuno precisare che l'investimento netto a carico della Città ammonta a CHF 130'960.00 e che gli importi della richiesta di credito sono da intendere IVA incl.

Con il MM no. 18 del 24 marzo 2025 il Municipio propone un'importante riqualifica del **Bosco ai Saleggi**, una superficie di circa 5'000.00 mq sul mappale no. 1601 RFD di Locarno di proprietà del Cantone. Area che si trova sullo stesso sedime che ospita la Falconeria.

L'autorizzazione per l'uso del demanio cantonale viene definita secondo i disposti della Legge sul demanio pubblico del 18 marzo 1986 (LDP). Come descritto nella lettera dello scorso 3 febbraio 2022, l'autorizzazione per l'occupazione del sedime cantonale era stata rilasciata per un periodo di 5 anni a decorrere dal 1. ottobre 2021.

Con l'avviso cantonale, allegato alla licenza edilizia ottenuta lo scorso 13 marzo 2025 per il progetto oggetto del MM no. 18, l'Ufficio del demanio cantonale ha autorizzato l'uso del sedime per i prossimi 10 anni (durata massima art. 14 della LDP). L'utilizzo del sedime boschivo è esente da tasse (art. 13 RDP), gli oneri di manutenzione e gestione dell'area sono a carico del Comune.

L'attuale stato di questo comparto boscato evidenzia molteplici criticità che si palesano chiaramente a tutti coloro lo attraversano per recarsi a scuola. In particolare si pensi alla presenza di alberature di grosso diametro con stabilità precaria e alla proliferazione di neofite invasive; come pure, ad eccezione di un percorso/camminamento pedestre centrale, alla completa assenza di infrastruttura per la didattica e/o lo svago.

Ricorderete che nel 2016 la Città di Locarno intraprese il percorso che il 15 dicembre 2020 le valse, per la prima volta, il riconoscimento dell'UNICEF Svizzera e Liechtenstein di "**Comune amico dei bambini**" - 1. Comune del Cantone ad esserne insignito. Durante la fase di ottenimento della certificazione furono coinvolti bambini e ragazzi e proprio in occasione di uno di questi laboratori i bambini di una prima elementare dei Saleggi gettarono un primo seme, esprimendo il loro **desiderio di maggiore fruizione del bosco**.

Qui di seguito si riprende uno stralcio dal documento di sintesi e analisi dei progetti [ALL-6 - SINTESI DEI PROGETTI.pdf](#) :



Dati raccolti e analisi dei bisogni

Il bisogno primario è sicuramente quello di rendere il boschetto maggiormente fruibile dai piccoli, di trasformarlo in uno spazio di gioco attrezzato, bello e sicuro, dove i desideri dei bimbi incontrano le esigenze della natura con più alberi, più animali tutelati e cura dello spazio (si potrebbe ipotizzare un bosco-parco giochi come quello dell'Isolino).

Nello specifico, 14 bambini vorrebbero che nel boschetto fosse creato **un parco giochi, con altalene, scivoli, ecc ma anche una capanna/castello (6) e una pista per mini macchine (2).**

In 5 hanno evidenziato il desiderio **di curare il verde e la vita degli animali**, piantando nuovi alberi e creando casette per ospitare gli animali.

Infine, 8 bambini pensano che nel boschetto-parco da loro ideato dovrebbero esserci anche una fontana di **acqua potabile (o comunque dell'acqua per rinfrescarsi) e dei gabinetti.**

Sintesi

I bimbi di prima della SE dei Saleggi hanno espresso chiaramente il desiderio di aver accesso ad uno spazio di gioco attrezzato e sicuro, inserito nella natura e rispettoso dell'ambiente e degli animali.

Chiedono che questo luogo a loro dedicato trovi spazio nel boschetto della scuola, in modo da poterlo frequentare quotidianamente assieme ai compagni.

In data 14 aprile 2025 la Commissione della gestione ha incontrato il capo dicastero arch. Bruno Buzzini accompagnato dal funzionario responsabile, arch. Simone Ferrari. La Commissione tiene a ringraziare il progettista, ing. Giovanni Monotti, per non aver semplicemente proposto di replicare quanto realizzato al Bosco Isolino, ma avere ben coniugato il desiderio di svago espresso da taluni con il desiderio di approfondire le proprie conoscenze dell'ambiente naturale del bosco stesso espresso da altri.

Il progetto sottoposto alla nostra attenzione ha infatti lo scopo di rendere il bosco più sicuro e più accessibile e si concentra quindi sia su aspetti forestali sia su aspetti didattici.

I prospettati interventi prevedono p.es. la messa in sicurezza dell'area e la piantumazione di 10 piante (già sviluppate in verticale) e di una quarantina di arbusti; la creazione di un tracciato pedestre circolare come pure la predisposizione di uno spazio destinato alla didattica con la realizzazione di una struttura a ridosso della separazione con la Falconeria. L'ubicazione della nuova struttura è stata scelta in maniera da poter "dialogare" con il comparto scolastico e ripropone la proiezione in scala dell'edificio della palestra: lo spazio classe si trasferisce all'interno del comparto boscato e acquisisce la piena valenza di luogo

dedicato all'attività fisica e mentale all'aperto, a pieno contatto con la natura. Per quanto attiene alle essenze che verranno messe a dimora si auspica che venga prestata particolare attenzione alla scelta delle singole specie, evitando quelle notoriamente conosciute per cagionare allergie.

L'aula sarà realizzata, su misura, in un'unica struttura metallica di tipo Corten, sicura, rialzata dal terreno, la cui apertura/chiusura avviene per rotazione di due portoni provvisti di un meccanismo di chiusura. Al suo interno sarà quindi possibile custodire il materiale, il tavolo, le sedute (queste ultime composte da tronchi di legno cavi).

Come noto, il comparto boschivo è habitat tutelato per i pipistrelli; si procederà alla posa di 8 nuove cassette in collaborazione con il Centro protezione chirotteri Ticino.

Il sostegno del Cantone è dato non solo dai formali preavvisi favorevoli, ma anche e soprattutto, dal significativo contributo finanziario di CHF 88'500.00 (pari a circa il 40% del costo totale), che - insieme al ricavo derivante dalla vendita del legname pari a CHF 1'875.00 (1%) - contiene l'investimento netto a carico delle casse comunali in CHF 130'960.00 (circa il 59%).

Per la gestione futura della cura dell'area occorrerà prevedere un importo annuo di circa CHF 5'000.00 da destinare allo sfalcio, alla pulizia dei percorsi pedestri, alla manutenzione delle cassette dei pipistrelli. Questi interventi andranno coordinati con quelli programmati della lotta alle neofite (cfr. MM no. 55 del 3 febbraio 2023 già accolto dal nostro consesso il 24 aprile 2023) i cui interventi si estendono su un periodo di 10 anni.

Come già anticipato, il 13 marzo 2025 è stata rilasciata la licenza edilizia. La realizzazione del progetto è prevista sull'arco di 6 mesi; gli interventi forestali verranno eseguiti durante il periodo di riposo vegetativo, gli altri interventi procederanno nel corso dell'anno scolastico, per permettere la partecipazione degli allievi - veri attori di questa esperienza di scuola all'aperto, che ben si integra nella cornice delle scuole elementari dei Saleggi, cui è riconosciuto dal punto di vista architettonico un alto pregio dell'intero complesso, inserito nell'elenco dei beni culturali di interesse cantonale.

La Commissione della gestione auspica che ad intervento concluso l'area venga a tutti gli effetti assoggettata anche nel piano forestale cantonale quale area boschiva con specifica funzione di svago.

Vi invitiamo quindi ad accogliere favorevolmente il presente MM, risolvendo:

1. È stanziato un credito di CHF 221'300.00 per la realizzazione del progetto di riqualifica integrale del Bosco ai Saleggi;
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 5050 "Boschi";



3. Il sussidio cantonale sarà iscritto al capitolo 6310 "Contributi cantionali";
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Per la Commissione della gestione

i Commissari

Francesco Albi, presidente

Barbara Angelini Piva, relatrice

Marko Antunovic

Simone Beltrame

Orlando Bianchetti

Damiano Cossi

Frano Dragun

Gionata Genazzi



Città
di Locarno

Stefano Lappe

Kevin Pidò

Luca Renzetti
